



A cura dell'Area Gestione Risorse Umane,

Verbale di incontro tra i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Comparto, CCNL 2/11/2022, con i Rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di BARI

Il giorno 21 del mese di MAGGIO dell'anno 2024 alle ore 9,30, presso la sala Cunegonda sita in Via Don Gnocchi – S.Paolo, Bari, si è tenuto un incontro tra:

- **l'AZIENDA e per essa**

il **Direttore Generale F.F.**, Avv. Luigi Fruscio;

il **Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane** – avv. Rachele Popolizio;

il **Dirigente Amministrativo**, Dott.ssa Carmela Simona Pastore

- e la parte sindacale, nell'ambito del Comparto Sanità ccnl 2/11/2022, e per essa, per la:

FP CGIL – F. Longo, M. Giuga

CISL FP – G. Stellacci, Genchi

UIL FPL – M. Schinco – R. Fascicolo

FIALS – P. Lacasella

NURSIND – V. Balenzano

NURSING UP – V. Romano

nonché, tutti i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale presenti:

COGNOME	NOME	Presente/assente
ACQUAFREDDA	ORSOLINA (detta ORSOLA)	A
ANIELLO	PIETRO	P
BARBOLLA	SAVINO	P
BARIONE	FRANCESCO	A
BAVARO	ANTONIO	A
BELLINO	MARIA	P
BIANCO	ROSA MARIA	P
BRUNETTI	GABRIELLA	P
CALABRESE	GIUSEPPE	A
CAPOZZO	ANTONELLA	P
CAPURSO	GIUSEPPE	P
CASCARANO	GIUSEPPE	P
CASIELLO	NICOLA	P

CEGLIE	FILIPPO	P
CIFARELLI	STEFANO	P
CIMARUSTI	DOMENICO	P
CIOCIA	ANTONIO	P
COLASUONNO	ANNA	P
COMES	VITO	p
CRISTALLO	VINCENZO GIUSEPPE	A
DANIELE	MICHELE	p
DE SIMONE	BIAGIO	A
DI VENERE	MARIA MANOLA	P
DIDONE	GAETANO	P
DIMICCOLI	FRANCESCO	P
DISABATO	MICHELE	P
FALCO	FRANCESCO	P
FASCICOLO	ROMUALDO ENRICO	P – intervenie anche quale territoriale UIL
FERRI	FRANCESCO	P
FIGHERA	MICHELE	P
FORTUNATO	GIOVANNI FRANCO	A
FUMAI	GIOVANNI PAOLO	P
GALASSO	PASQUINA	P
GIARDINO	GIACOMO	P
GIOVANNELLI	AURELIO	P
GIROLAMO	ANTONIA	A
GIUGA	MICHELE	P – INTERVIENE ANCHE QUALE TERRITORIALE CGIL
GUGLIELMI	STEFANO	P
LAPADULA	ROCCO FABIO	P
LEONETTI	BASILIO	P
MAGISTA'	VINCENZO	A
MALDERA	SABINO	P
MARMO	MARIA	P
MASTROLONARDO	GIOVANNI	P
MERCIERI	FELICE	A
MONACO	GIANFRANCO	A
MORRONE	GUISEPPE M. (detto Giuseppe)	A
NARDELLI	GIUSEPPE	A
PANSINI	MARIA	A
PARISI	RAFFAELE (detto Lello)	P
PERLINO	COSIMO DAMIANO	P
PICCA	PASQUALE	A
QUERCIA	PASQUALE	P
REDDAVIDE	ANTONIO	P
REGINA	ANNAMARIA	P
ROMANELLI	GIUSEPPE	P
ROMANO	VINCENZO	P – INTERVIENE ANCHE QUALE

		TERRITORIALE NURSING UP
RUGGIERO	SIMONA GIUSEPPINA	P
SANTORSOLA	LEONARDO	P
SAVINO	FRANCESCO	A
SCARANGELLA	VINCENZO	A
SCISCIOLO	SALVATORE	A
SPORTELLI	MICHELE	A
VERNILE	MUZIO	A
VOLPE	GIANFRANCA	A
VENTURA	IVAN	P

La convocazione ha avuto luogo come da nota prot. n. 62192 del 14/05/2024 a firma del Direttore Generale F.F. dell'Azienda, sul seguente ordine del giorno:

1. Accordo sindacale per la trasposizione degli incarichi di funzione e il conferimento dei nuovi incarichi: comunicazioni.
2. Art. 106, comma 5, CCNL Comparto Sanità 2019-2021: indicazioni operative di applicazione.
3. Varie.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Accordo sindacale per la trasposizione degli incarichi di funzione e il conferimento dei nuovi incarichi: comunicazioni

Preliminarmente la Direzione Aziendale rammenta che in sede di delegazione trattante dello scorso 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto l'accordo sindacale per la trasposizione degli incarichi di funzione in essere al 02/11/2022 (ex art. 36 CCNL 2/11/2022) e la definizione delle procedure per il conferimento dei nuovi incarichi. In uno a tale accordo sindacale venivano approvati dalle OO.SS. i regolamenti aziendali in materia di graduazione e conferimento degli "incarichi di funzione organizzativa" per il personale del comparto sanità Ruolo PTA e per quello del Ruolo sanitario e socio-sanitario inquadrato nell'area dei Funzionari e dei Professionisti della Salute nonché l'elenco degli incarichi da trasporre ai sensi dell'art. 36 CCNL Comparto area sanità del 2/11/2022 e l'elenco degli incarichi da conferire e porre a selezione. Rispetto a tale accordo, in sede di applicazione dello stesso, sono emerse le seguenti questioni che si sottopongono al vaglio di codesta delegazione trattante:

- a) Con nota del 10/04/2024, acquisita al protocollo aziendale n. 51938 del 17/04/2024, l'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale di Ba/Bt ha sollecitato la modifica del profilo professionale richiesto per il conferimento degli incarichi di funzione, individuato in quello di CPS Infermiere in sede di definizione degli incarichi da conferire per le UOC Ginecologia Ospedale Di Venere, UOC Ginecologia Osp. Corato, UOC Ginecologia Osp. Murgia, con quello di CPS Ostetrica in considerazione delle competenze di cui l'ostetrica/o gode sia in ambito ostetrico che ginecologico, a differenza del personale infermieristico (cfr. D.M. 14 settembre 1994, n. 740).

Pertanto, per quanto sopra, la Direzione Generale Aziendale propone alla delegazione di parte sindacale la modifica del profilo professionale cps Infermiere, richiesto in sede di individuazione degli incarichi di funzione organizzativa da bandire nella UOC Ginecologia Ospedale Di Venere, UOC Ginecologia Osp. Corato, UOC Ginecologia Osp. Murgia, di cui all'accordo sindacale sottoscritto in data 7/12/2023, con il profilo professionale di cps Ostetrica/o.

Le OO.SS. e la RSU dichiarano di accettare tale proposta e di procedere con la modifica sopra descritta, condividendo il principio del profilo professionale prevalente, così come già effettuato per i tecnici di radiologia e i tecnici di laboratorio.

La Direzione Generale, inoltre, comunica che in data 06/05/2024 è pervenuta una nota dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione Bari-Taranto-Barletta-Andria-Trani che contesta l'assegnazione dell'incarico di Coordinamento della UOC Medicina Trasfusionale del "Di Venere" ad una unità con profilo professionale di cps Infermiere e non ad un Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB). Sul punto, si rammenta che la posizione indicata nella nota sopra indicata si riferisce ad incarico di coordinamento trasposto per effetto dell'accordo sindacale del 7/12/2023 e, pertanto, non sostituibile con altro personale scadenza dell'incarico stesso. Al contrario, per le posizioni da bandire, ed in particolare, per quella indicata all'allegato D dell'accordo sindacale citato presso la struttura di "Patologia Clinica P.O. Di Venere", è stato indicato il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB).

Rispetto alle posizioni individuate tra quelle da bandire (All. D, accordo sindacale del 7/12/2023), in cui sono ammessi "cps vari profili", ossia per la copertura degli incarichi di funzione per il Dipartimento della Medicina dell'Età Evolutiva e per lo Staff CSM, la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale concordano nel ritenere ammesso alle selezioni citate sia il personale afferente al ruolo sanitario sia quello del ruolo socio-sanitario.

- b) Con riferimento agli incarichi da trasporre, allegati all'accordo sottoscritto il 7/12/2023 e di cui alle premesse del presente punto all'o.d.g., la Direzione comunica che in sede di mappatura degli incarichi in essere non è stato recepito quello del dipendente di seguito:

N.	Matricola	Collocazione
1	XXXXXXX	DDP – Sud Barese

Pertanto, fermo restando il rispetto delle condizioni prescritte dall'accordo sindacale del 7/12/2023 e le verifiche istruttorie ivi richieste in ordine alla sussistenza dei requisiti per la trasposizione dell'incarico, la Direzione Aziendale propone alla delegazione di parte sindacale di procedere alla ratifica dell'incarico sopra indicato e all'inserimento dello stesso tra quelli da trasporre.

Inoltre, in sede di predisposizione degli elenchi del personale da trasporre, il dipendente con matr. XXXXXX è stato erroneamente collocato al DSS 4 invece che al DSS Unico dove effettivamente svolge l'incarico ed è collocato. Anche rispetto a questa posizione, la Direzione chiede di operare l'opportuna correzione essendo stato il dipendente effettivamente trasposto presso la sede in cui è sempre stato assegnato e, al contempo, di integrare le posizioni da bandire con il DSS 4 per il profilo professionale di CPS Infermiere.

Le OO.SS. e la RSU dichiarano di accettare tali proposte e di procedere con la ratifica dell'incarico di che trattasi (matr. XXXXXX) e con l'inserimento dello stesso nell'elenco di cui all'allegato A dell'accordo sindacale del 7/12/2023; dichiarano, altresì, di concordare con la rettifica della trasposizione del dipendente matr. XXXXXX nel DSS Unico e con l'inserimento della posizione del DSS 4 tra gli incarichi di funzione organizzativa da bandire per il profilo professionale di CPS Infermiere di cui all'allegato D dell'accordo sindacale del 7/12/2023.

- c) A seguito dell'istruttoria svolta sul personale oggetto di trasposizione, censito nell'allegato A) dell'accordo sindacale siglato il 7/12/2023, n. 6 unità di personale sono risultate carenti del titolo di cui all'art. 6, commi 4 e 5, L. 43/2006, ma in possesso dell'attestazione di effettivo svolgimento dell'incarico di Coordinatori rilasciato dal responsabile della U.O. di afferenza. Alcune di queste unità di personale hanno comunicato che stanno frequentando i corsi per il conseguimento del titolo richiesto dalla summenzionata disposizione di legge.

Rispetto a tale questione, il Direttore Generale F.F., a seguito della richiesta delle OO.SS. di individuare una soluzione per sanare le posizioni rappresentate e limitare contenziosi, ha dato mandato ad un legale per lo studio e analisi della questione illustrata e per il rilascio di apposito parere agli atti d'ufficio, all'esito del quale propone a codesto consesso di concedere una finestra temporale entro la quale il personale carente del titolo di studio richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali per l'esercizio delle funzioni di coordinamento possa procedere alla sua acquisizione: pertanto, visto che il regolamento per la riconferma e ricollocazione delle funzioni di coordinamento di cui alla D.D.G. n. 2185 del 17/11/2014 non prevedeva il possesso del titolo di studio di cui alla L. 43/2006 benchè i CCNL già all'epoca vigenti lo prevedessero quale requisito, al fine di garantire la buona fede del dipendente cui all'epoca era stato assegnato lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e di scongiurare ogni eventuale rischio di contenzioso e la conseguente alea del giudizio, la Direzione Aziendale propone di poter procedere alla trasposizione degli incarichi di funzione dei dipendenti carenti dei requisiti sopra prescritti a condizione che li stessi conseguano il titolo di studio richiesto dalla normativa sopra richiamata il **termine del 31/12/2024**, salvo diverse e ulteriori valutazioni che dovessero rendersi necessarie. Qualora entro tale termine i dipendenti in questione non trasmettano all'AGRU il titolo di studio di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 6, L. 43/2006, non si potrà dare corso alla trasposizione dell'incarico e non saranno riconosciuti gli emolumenti previsti dall'accordo sindacale del 7/12/2023.

Analogamente, al personale cessato nell'anno 2023 che, benchè in possesso dell'attestazione di svolgimento delle funzioni di coordinamento del direttore della U.O. di afferenza, non fosse in possesso del requisito del titolo di studio richiesto dai commi 4 e 5 dell'art. 6, L. 43/2006, non si procederà al riconoscimento degli emolumenti previsti dall'accordo sindacale succitato, considerato che il personale di che trattasi risulta percettore dell'indennità di coordinamento di parte fissa ex art. 10, CCNL 7/4/1999.

Le OO.SS. e la RSU dichiarano di accettare tale proposta della Direzione Generale.

2. Art. 106, comma 5, CCNL Comparto Sanità 2019-2021: indicazioni operative di applicazione.

In considerazione del copioso numero di ricorsi promossi dal personale dipendente turnista del comparto che chiede il riconoscimento del pagamento della maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo per le ore di lavoro effettivamente rese nei giorni di festività infrasettimanale, in applicazione dell'art. 29, comma 6, CCNL Comparto Sanità 2018/2018, e del successivo vigente CCNL Comparto Sanità all'art. 106, comma 5, la Direzione Generale ritiene di dover fornire alcune indicazioni operative per l'applicazione dell'istituto di cui al punto all'o.d.g. a decorrere dal 1/01/2023, ovvero dalla data di entrata in vigore del vigente CCNL del comparto Sanità sottoscritto il 2/11/2022.

Invero, in disparte la risoluzione delle controversie pendenti sul riconoscimento dello straordinario per le prestazioni lavorative rese dal personale turnista nei giorni festivi infrasettimanali nel periodo che precede il 1/01/2023 in cui i contratti collettivi all'epoca vigenti non avevano riconosciuto a tale personale la medesima tutela prevista per il personale non turnista (cfr. art. 29, comma 6, CCNL Comparto Sanità 2016/2018), su cui anche l'ARAN si è espresso negativamente in ordine alla riconoscibilità del compenso per lavoro straordinario e rispetto alla cui questione questa Azienda ha inviato apposito quesito anche all'Ente regionale (giusta nota prot. 55862 del 26/04/2024) per acquisire un orientamento di massima per dirimere il contenzioso, risulta, tuttavia, opportuno individuare un processo celere e agevole per il riconoscimento delle spettanze di cui all'art. 106, comma 5, CCNL 2/11/2022. Tale norma, infatti, prevede che:

“L'attività prestata dal personale in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente da effettuarsi entro trenta giorni, ferme restanti le indennità di cui ai commi 3 e 4, alternativamente:

a) a equivalente riposo compensativo;

b) alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con le maggiorazioni previste per il lavoro straordinario di cui all'art. 47, comma 8 (lavoro straordinario);

c) l'applicazione dell'art. 48 (Banca delle ore)”.

Al fine di snellire il processo di riconoscimento delle spettanze da rendere in applicazione della summezionata disposizione contrattuale e, al contempo, dovendo garantire la continuità della prestazione dei servizi sanitari e deflazionare il contenzioso sul punto, la Direzione Aziendale propone che il servizio prestato del personale turnista e non turnista in giornata festiva infrasettimanale, dia luogo, dal 01/01/2023, al solo differenziale stipendiale relativo alle maggiorazioni per lavoro straordinario (a seconda del tipo di collocazione oraria notturna o diurna del reso festivo infrasettimanale).

Poiché la questione è stata risolta dal nuovo CCNL e si attendono riscontri da parte dell'Ente regionale, e considerato che l'ASL BA sta provvedendo al più favorevole riconoscimento economico nei confronti dei dipendenti, la Direzione Aziendale auspica che le OO.SS. sensibilizzino i propri iscritti affinché cessino i ricorsi o rinuncino a quelli in corso.

Le OO.SS. e la RSU approvano le indicazioni operative di applicazione dell'art. 106, comma 5, CCNL 2/11/2022 proposte dalla Direzione Aziendale e si impegnano a sensibilizzare i propri iscritti come chiesto dall'Azienda.

3. Varie

In ordine alle procedure per le progressioni verticali avviate dall'Azienda per i profili di OSS, le OO.SS. rilevano difficoltà da parte del personale in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso di selezione nella compilazione della modulistica richiesta e nell'utilizzo della strumentazione informatica necessaria per l'inoltro delle istanze, considerati anche i termini brevi di scadenza del bando. Alla luce di quanto sopra, visto che le procedure di progressione verticale sono state particolarmente attese dal personale dipendente di questa Azienda in quanto per diversi anni non sono state attivate procedure per la crescita professionale del personale interno, e considerato, inoltre, che il numero di ammessi alla procedura selettiva non è particolarmente elevato rispetto ai posti banditi, che potrebbero essere anche non integralmente coperti all'esito della selezione (anche in considerazione di eventuali pensionamenti, inidoneità, ecc.), le OO.SS. e la RSU chiedono una riapertura dei termini del bando per consentire la più ampia partecipazione alla selezione di che trattasi da parte del personale in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La Direzione Aziendale, in considerazione della richiesta avanzata dalle OO.SS. e delle motivazioni portate a sostegno, accoglie la proposta di riapertura dei termini del bando per la selezione interna per la progressione verticale al profilo di OSS concedendo ulteriori 7 (giorni compresi giorni festivi) per la presentazione delle istanze, al fine di consentire la massima partecipazione del personale a cui è consentito l'accesso al profilo.

Con l'occasione, la Direzione comunica alle OO.SS. che il personale vincitore della selezione di che trattasi -ferma restando la previa verifica della idoneità alla mansione- sarà assegnato alle strutture che risultano carenti di tali professionalità come da istruttoria condotta dalla Direzione delle Professioni Sanitarie e che lo stesso dovrà svolgere le mansioni proprie del profilo nell'osservanza dell'assetto organizzativo della struttura presso cui è assegnato. Le posizioni censite dalla Direzione delle Professioni Sanitarie saranno offerte ai vincitori della selezione secondo l'ordine di graduatoria.

Le OO.SS. e la RSU condividono le indicazioni proposte dalla Direzione Aziendale.

Rispetto alle procedure di selezione interna per progressione verticale per i profili di Collaboratore Amministrativo e di Collaboratore Tecnico afferenti all'area dei professionisti della salute e dei funzionari, le OO.SS., al fine di garantire la massima partecipazione alle procedure di che trattasi chiedono alla Direzione Aziendale di consentire a tutto il personale inquadrato nell'Area degli Assistenti, con profilo professionale non appartenente al ruolo sanitario, di poter partecipare ad

entrambe le procedure selettive. Tanto anche in considerazione dell'affinità delle attività e funzioni proprie dei profili sopra indicati e posti a selezione, e comunque fermi restando i requisiti di ammissione previsti dalla regolamentazione interna adottata nonché dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La Direzione Generale Aziendale accoglie tale richiesta.

La delegazione trattante di parte sindacale e la RSU chiedono alla Direzione Aziendale l'incremento del valore del buono pasto ad € 7,00.

La parte pubblica comunica che la Regione, all'esito di apposita richiesta, ha negato – al momento – tale possibilità.

La delegazione trattante di parte sindacale e la RSU chiedono l'istituzione di un tavolo tecnico per la risoluzione delle criticità legate alla fruizione delle ferie nel periodo estivo.

La parte pubblica si rende disponibile alla costituzione del tavolo tecnico in tempi celeri.

La delegazione trattante di parte sindacale e la RSU chiedono l'incremento del numero degli incarichi di funzione attribuibili rispetto al numero attuale e che gli stessi siano diversamente graduati. La Direzione Aziendale si riserva di procedere alla rimodulazione della pesatura degli incarichi di funzione del comparto in coerenza con la graduazione degli incarichi della dirigenza medica.

La delegazione di parte sindacale e la RSU invitano la Direzione alla definizione dei criteri per l'assegnazione della pronta disponibilità del personale del comparto ai fini della definizione del piano delle emergenze.

La Direzione Generale comunica che il piano delle emergenze è in corso di istruttoria e si riserva di procedere con le consultazioni con le OO.SS. per la definizione dei criteri di applicazione degli istituti contrattuali di riferimento..

L'organizzazione sindacale CSE Sanità deposita una dichiarazione che si allega al presente verbale. Sui quesiti indicati la Direzione si riserva di riscontrare.

Ultimata la discussione dei punti all'ordine del giorno, la delegazione trattante conclude i lavori alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

il **Direttore Generale** F.F., F.to Avv. Luigi Fruscio

la Direttrice AGRU, F.to Avv. Rachele Popolizio

la Dirigente UOS Relazioni Sindacali, F.to dott.ssa Carmela Simona Pastore

PARTE SINDACALE

FP CGIL – F.to F. Longo, F.to M. Giuga

CISL FP – F.to G. Stellacci, F.to Genchi

UIL FPL – F.to M. Schinco – F.to R. Fascicolo

FIALS – F.to P. Lacasella

NURSIND – F.to V. Balenzano

NURSING UP – F.to V. Romano

Per la RSU aziendale, come condiviso in sede di delegazione trattante, firma il Presidente della

RSU: F.to Francesco Dimiccoli